

Situazione Patrimoniale ex art. 2501 – quater c.c. al 30/06/2021

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: INTERPORTO DI ROVIGO SPA

Sede: VIALE DELLE INDUSTRIE 53 PORTO -
ROVIGO (RO) 45100

Capitale sociale interamente versato: € 5.836.159

Codice fiscale e N. iscrizione Registro Imprese:
00967830290

Partita IVA:
00967830290

Numero REA: 106835

Stato patrimoniale

	30-06-2021
Stato patrimoniale	
Attivo	
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	116.688
II - Immobilizzazioni materiali	17.201.011
III - Immobilizzazioni finanziarie	108.751
Totale immobilizzazioni (B)	17.426.450
C) Attivo circolante	
II - Crediti	
esigibili entro l'esercizio successivo	387.486
esigibili oltre l'esercizio successivo	84.333
Totale crediti	471.819
IV - Disponibilità liquide	772.183
Totale attivo circolante (C)	1.244.002
D) Ratei e risconti	22.227
Totale attivo	18.692.679
Passivo	
A) Patrimonio netto	
I - Capitale	5.836.159
IV - Riserva legale	10.689
VI - Altre riserve	69.002
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	90.186
Totale patrimonio netto	6.006.036
B) Fondi per rischi e oneri	18.524
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	122.283
D) Debiti	
esigibili entro l'esercizio successivo	697.691
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.918.113

	30-06-2021
Totale debiti	2.615.804
E) Ratei e risconti	9.930.032
Totale passivo	18.692.679

Conto economico

	30-06-2021
Conto economico	
A) Valore della produzione	
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	620.709
5) altri ricavi e proventi	
altri	229.149
Totale altri ricavi e proventi	229.149
Totale valore della produzione	849.858
B) Costi della produzione	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.039
7) per servizi	164.210
8) per godimento di beni di terzi	25.685
9) per il personale	
a) salari e stipendi	80.667
b) oneri sociali	24.982
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	6.000
c) trattamento di fine rapporto	6.000
Totale costi per il personale	111.649
10) ammortamenti e svalutazioni	
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	305.566
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.008
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	292.558
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	52.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	357.566

	30-06-2021
12) accantonamenti per rischi	1.420
14) oneri diversi di gestione	64.066
Totale costi della produzione	728.635
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	121.223
C) Proventi e oneri finanziari	
16) altri proventi finanziari	
d) proventi diversi dai precedenti	
altri	20
Totale proventi diversi dai precedenti	20
Totale altri proventi finanziari	20
17) interessi e altri oneri finanziari	
altri	14.040
Totale interessi e altri oneri finanziari	14.040
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(14.020)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	
18) rivalutazioni	
a) di partecipazioni	-
Totale rivalutazioni	-
19) svalutazioni	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0
Totale svalutazioni	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	107.203
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	
imposte correnti	17.017
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	17.017
21) Utile (perdita) dell'esercizio	90.186

Nota alla situazione patrimoniale ex art. 2501 – quater c.c. al 30/06/2021

Premessa

La situazione patrimoniale ex art. 2501 – quater C.C. al 30/06/2021 che si riferisce al periodo che va dal 01/01/2021 al 30/06/2021 evidenzia un utile infrannuale di € 90.186. La stessa situazione patrimoniale ex art. 2501 – quater C.C. di cui la presente nota costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma, del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli art. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis e 2435 bis del Codice Civile.

La presente Situazione Patrimoniale ex art. 2501 – quater C.C., utilizzando gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico di cui agli artt. 2424 e 2425 C.C., è redatta in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La presente Situazione Patrimoniale inoltre è predisposta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Altre informazioni

Considerata l'emergenza sanitaria legata all'epidemia da Covid-19, si segnala che la società non ha subito nel corso della frazione di esercizio alcun riflesso patrimoniale, finanziario ed economico al riguardo.

Si evidenzia inoltre quanto segue:

a) la società ha continuato a svolgere regolarmente le proprie attività aziendali ed ha dato attuazione alle disposizioni previste dai vari protocolli di regolamentazione per il contrasto ed il contenimento della diffusione del Covid-19 negli ambienti di lavoro;

b) la società non ha usufruito di alcun provvedimento di sostegno finanziario e tributario emanato dalle autorità governative nel corso del primo semestre 2021 e fino alla data di redazione della presente situazione patrimoniale.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione della situazione patrimoniale, ai sensi dell'art. 2423 bis C.C., sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - nella prospettiva della **continuazione dell'attività**;
 - tenendo conto dei proventi e degli oneri di competenza della frazione dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Criteria di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C.

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Di seguito si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., i commenti alle voci che, nella situazione patrimoniale al 30/06/2021, compongono l'Attivo di Stato Patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato Patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 30/06/2021 è pari a euro 17.426.450.

Di seguito, ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nella presente situazione patrimoniale.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- costi di impianto e di ampliamento, maturati con il perfezionamento dei seguenti interventi:
 - effettuazione di consulenze tecniche richieste in materia di prevenzione e sicurezza ai fini del rilascio dei certificati antincendio di alcune strutture interportuali;
 - svolgimento di consulenze legali ed aziendali di supporto all'acquisto della totalità delle partecipazioni di Veneto Logistica S.r.l.;
 - accensione ed erogazione di un finanziamento ipotecario stipulato per l'acquisizione delle citate partecipazioni di Veneto Logistica S.r.l.;
 - realizzazione di un aumento di capitale sociale a pagamento riservato agli attuali azionisti in corso di esecuzione.
Il tutto sarà oggetto di un processo di ammortamento che si completerà entro il termine previsto ai sensi dell'art. 2426, c. 1 n. 5 C.C. e secondo quanto stabilito dagli OIC.
- diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno: la voce comprende i costi di acquisizione a titolo di proprietà e di licenza d'uso di alcuni software applicativi, che saranno ammortizzati in tre anni;
- concessioni regionali, anch'esse oggetto di un processo di ammortamento diretto (in particolare in ventiquattro, venticinque e trent'anni), che risultano iscritte al costo di sostenimento comprensivo dei relativi oneri accessori;
- migliorie su beni in concessione dal Consorzio di Bonifica Adige Po, oggetto di ammortamento diretto in relazione alla durata della citata concessione.

Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, ad euro 116.688.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso coincidente con le rispettive durate sopraindicate. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti e risulta indicato il valore residuo delle suddette immobilizzazioni. L'ammortamento per la frazione di esercizio 2021 è stato calcolato sulla base di una stima pro quota del corrispondente ammortamento rilevato al 31/12/2020.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Tali costi rilevano per euro 30.727 e sono ammortizzati in quote costanti in cinque anni.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione, maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 17.201.011.

In tale voce risultano iscritti:

- terreni e fabbricati;
- impianti e macchinari;
- attrezzature;
- altri beni;
- immobilizzazioni in corso e acconti.

Per quanto attiene all'iscrizione di immobilizzazioni in corso e acconti, questa comprende i costi complessivamente sostenuti per l'aggiudicazione di un compendio immobiliare.

I costi "incrementativi" sono stati computati sul costo di sostenimento, essendosi realizzato un misurabile aumento della produttività dei beni stessi.

Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali – Contributi in conto impianti

Si evidenzia che l'ammontare dei contributi in conto impianti è stato imputato alla voce "A5 Altri ricavi e proventi" del Conto economico, scrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n.16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto). Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

Ammortamento

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le immobilizzazioni in corso, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce, fermo restando che, come già evidenziato in relazione alle

immobilizzazioni immateriali, l'ammortamento per la frazione di esercizio 2021 è stato determinato sulla base di una stima pro quota del corrispondente ammortamento rilevato al 31/12/2020.

Ammortamento fabbricati

Tenuto conto che la presente situazione patrimoniale è redatta in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore stesso incorpori quello dei terreni sui quali essi insistono.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato Patrimoniale della situazione al 30/06/2021, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 108.751.

Esse risultano composte esclusivamente da partecipazioni.

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III dell'Attivo, per euro 108.751, al costo di acquisto o di sottoscrizione, rettificato nel caso di svalutazione in presenza di perdite durevoli.

Non esistono partecipazioni in imprese controllate o collegate.

Tale posta riporta le seguenti voci:

a) quota di partecipazione di € 780 nei confronti della SERVIZI LOGISTICI S.R.L. di Padova, acquistata in data 9 febbraio 2001;

b) quota di partecipazione di € 87.971 nei confronti della VENETO LOGISTICA S.R.L. di Rovigo, così maturata a seguito dell'avvenuta costituzione in data 29 novembre 2002 e delle successive svalutazioni ed aumenti di capitale;

c) quota di partecipazione di € 20.000 nei confronti della UIRNET S.P.A. di Roma, così maturata a seguito dell'avvenuta costituzione del 9 settembre 2005 e della sottoscrizione di successivi aumenti di capitale.

A fini informativi, si segnala che non risultano iscritte, in quanto completamente svalutate, le seguenti partecipazioni già detenute dalla Società:

- Quota di partecipazione di € 73.500 nei confronti della ALLIBO ADRIATICO S.R.L. IN LIQUIDAZIONE di Rovigo; tale quota è stata integralmente svalutata a seguito dell'intervenuta procedura di Concordato Preventivo nel dicembre 2015;**
- Quota di partecipazione di € 25.500 nei confronti della I TRE S.P.A. di Rovigo; tale quota è stata integralmente svalutata a seguito dell'intervenuto Fallimento nel gennaio 2014;**
- Quota di partecipazione di € 10.400 nei confronti della OFFSHORE TERMINAL OPERATIONS S.R.L. di Chioggia (VE), così maturata a seguito dell'avvenuta costituzione in data 6 ottobre 2015 e della successiva svalutazione. Tale partecipazione è stata stralciata nell'esercizio 2019, a seguito dell'intervenuta messa in liquidazione della società partecipata.**

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Attivo

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale della situazione chiusa al 30/06/2021, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 30/06/2021	17.426.450
Saldo al 31/12/2020	17.584.715
Variazioni	-158.265

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	524.251	26.703.155	-	-
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	142.139	4.250.650		-
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	114.483	17.361.481	108.751	17.584.715
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	15.213	144.651	-	-
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	(12.563)	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Ammortamento dell'esercizio	13.008	292.558		-

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Altre variazioni	0	0	-	-
Totale variazioni	2.205	(160.470)	0	(158.265)
Valore di fine esercizio				
Costo	0	0	-	-
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0		-
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	116.688	17.201.011	108.751	17.426.450

Operazioni di locazione finanziaria

Alla data di chiusura della frazione di esercizio in commento, la società non ha in essere alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 30/06/2021 è pari a euro 1.244.002.

Di seguito sono forniti, ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella situazione chiusa al 30/06/2021, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato Patrimoniale per l'importo complessivo di euro 471.819.

I crediti iscritti rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per prestazioni di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza, poiché il processo produttivo dei servizi è stato completato e si è verificata l'ultimazione della prestazione.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

La società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti con il criterio del costo ammortizzato.

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo, così come richiesto dall'art. 2424 del codice civile.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 355.697, sono iscritti al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nella frazione di esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari ad euro 7.500.

Crediti tributari

Tali crediti sono iscritti al valore nominale.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti, che rilevano per euro 84.333, sono esposti al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza fra il valore nominale ed il fondo svalutazione crediti costituito nell'esercizio precedente, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nella frazione di esercizio in commento.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 44.500.

Variazioni e scadenza dei crediti

La scadenza dei crediti è così suddivisa (art. 2427 primo comma, n. 6, C.C.):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore al 30/06/2021	Quota scadente nell'esercizio	Quota scad. oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	652.187	(296.490)	355.697	355.697	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	22.364	9.425	31.789	31.789	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	129.039	(44.706)	84.333		84.333
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	803.590	(331.771)	471.819	387.486	84.333

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato Patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 772.183, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura della frazione di esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato Patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare, sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nella situazione patrimoniale chiusa al 30/06/2021 ammontano a euro 22.227.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso della frazione di esercizio, non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale - Passivo e Patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL, e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nella situazione patrimoniale chiusa al 30/06/2021, compongono il Patrimonio netto ed il Passivo di Stato Patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato Patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

II — Riserva da soprapprezzo delle azioni

III — Riserve di rivalutazione

IV — Riserva legale

V — Riserve statutarie

VI — Altre riserve, distintamente indicate

VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII — Utili (perdite) portati a nuovo

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 6.006.036.

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni, a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Ne deriva che la disponibilità e la distribuibilità possono coesistere o meno.

Per una migliore comprensione delle variazioni intervenute nelle voci di Patrimonio Netto, si riporta la seguente tabella:

Descrizione	Valore al
	30/06/2021
I – Capitale	5.836.159
IV – Riserva legale	10.689
VI - Altre riserve	69.002
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	90.186
Totale patrimonio netto	6.006.036

Nella tabella che segue si evidenziano le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio in commento delle poste che compongono il patrimonio netto, come già descritte precedentemente.

Patrimonio netto	Consistenza iniziale	Pagamento dividendi / utili	Altri movimenti	Utile / perdita d'esercizio	Consistenza al 30/06/2021
-Capitale Sociale	5.836.159				5.836.159
- Riserva legale	0		10.689		10.689
-Altre Riserve	0		69.002		69.002

-Ut/perd. a nuovo	(134.089)	134.089		0
-Ut/perd. d'eser.	213.780	(213.780)	90.186	90.186
-Tot. Patr. Netto	5.915.850	0	90.186	6.006.036

Fondi per rischi e oneri

Tale posta, che rileva per complessivi euro 18.524, risulta così costituita alla chiusura della frazione dell'anno considerato per effetto degli accantonamenti effettuati nei precedenti esercizi ed in quello in oggetto ad un fondo per rischi tributari.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C.

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Si evidenzia che nella classe C del passivo sono state rilevate le quote accantonate, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 122.283.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto Economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 6.000.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 122.283.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

I debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo, così come richiesto dall'art. 2424 del codice civile.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato Patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 2.615.804.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 438.566 relativo ai Debiti tributari.

In tale posta sono inserite in particolare le seguenti posizioni:

- I.M.U. maturata nei precedenti esercizi per euro 362.640: la quota della frazione di esercizio in corso è stata appostata fra i ratei passivi. La posizione risulta attualmente in contenzioso dinnanzi alla Corte di Cassazione sezione tributaria per quanto attiene agli immobili in proprietà, e dinnanzi alla Commissione Tributaria Regionale per quanto riguarda gli immobili detenuti in concessione. La citata posizione è stata prudenzialmente iscritta per il suo valore capitale fra le esposizioni debitorie;
- imposte correnti dovute a titolo di IRES e di IRAP, rispettivamente per euro 7.671 per IRES ed euro 9.346 per IRAP.

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (art. 2427, primo comma, n. 6, C.C.):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore al 30/06/2021	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.134.524	(58.164)	2.076.360	174.733	1.901.627	1.427.233
Debiti verso Fornitori	108.662	(66.576)	42.086	42.086		
Debiti tributari	429.614	8.952	438.566	438.566		
Debiti verso ist. di prev. e di sic. sociale	9.072	932	10.004	10.004		
Altri debiti	43.978	4.810	48.788	32.302	16.486	
Totale debiti	2.725.850	(110.046)	2.615.804	697.691	1.918.113	1.427.233

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	1.427.233	2.058.849	2.058.849	556.955	2.615.804

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quelle quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 30/06/2021 ammontano a euro 9.930.032.

Informazioni sul Conto Economico

Introduzione

Nella presente sezione si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nella situazione patrimoniale chiusa al 30/06/2021, compongono il Conto Economico.

Nella redazione del Conto Economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C. Il Conto Economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, di fatto non espressamente prevista dal Codice Civile. Ciò al fine di consentire, esclusivamente dal lato dei ricavi, la distinzione dei componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto Economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi derivanti dalle prestazioni dei servizi, relativi alla gestione caratteristica, sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi e gli stessi ammontano ad euro 620.709.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 229.149.

Per agevolare l'esame delle singole voci che compongono il valore della produzione, si forniscono le seguenti tabelle illustrative:

A1) – Ricavi delle prestazioni

L'importo totale di euro 620.709, attiene ai proventi generati dalla gestione di servizi caratteristici, tra cui quelli logistici, di tradotta ferroviaria, per l'utilizzo della pesa, per i servizi di deposito e custodia, nonché per la locazione degli immobili di proprietà e detenuti in concessione, per il noleggio di attrezzatura e della sala convegni.

Tale voce risulta così composta:

Descrizione	Valore al
	30/06/2021
Servizi logistici, di tradotta ferr. ed altri	498.378
Locaz. immobili, attracco, noleggio attrez. e varie	122.331
Tot. ricavi delle prestazioni	620.709

5) - Altri ricavi e proventi

La somma complessiva di euro 229.149 comprende i seguenti altri ricavi e proventi:

Descrizione	Valore al
	30/06/2021
Docup 94/96	35.855
Docup 97/99	29.889
Docup 00/06 a Regia Regionale	46.000
Docup 00/06 Obiettivo Misura 2.4	7.976
Docup 00/06 a Regia Regionale Corpo C6	25.798
Legge Regionale 8/82	4.132
Legge Regionale 8/82 Opere sicurezza	9.869
Legge Regionale 8/82 Magazzino granaglie	18.350
Proventi diversi per rimborso spese	43.429

Altri ricavi e proventi	5.659
Sopravvenienze attive	2.192
Totale altri ricavi e proventi	229.149

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto Economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.), in tutti quei casi in cui il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci, in caso contrario, vengono iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Nel complesso, i costi della produzione di competenza della frazione dell'esercizio chiusa al 30/06/2021, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 728.635.

Per agevolare la comprensione e l'analisi delle singole poste che caratterizzano alcune voci dei costi della produzione, si presentano le seguenti tabelle descrittive:

B7) - Costi per servizi

Tali costi rilevano nell'anno di bilancio per euro 164.210.

Descrizione	Valore al 30/06/2021
Servizi logistici	13.573
Premi assicurazione	26.273
Consulenza amministrativa, fiscale e tributaria	10.040
Consulenza lavoro	1.597
Utenze energetiche	21.736
Utenze acqua	635
Utenze telefoniche	2.453
Vigilanza	3.048
Utenze gas	4.091
Spese di pubblicità e partecipazioni a fiere	2.689
Manutenzione e riparazioni	24.034
Canoni di assistenza	71
Spese di pulizia	2.749
Canoni raccordo ferroviario	5.354
Compensi professionali e consulenze varie	14.512
Servizi vari	1.578
Compensi e rimborsi spese C.d.A.	17.426

Contributi su compensi Organi Sociali	1.740
Compensi Collegio Sindacale	10.000
Cassa previdenza 4% dott. comm.sti	611
Totale costi per servizi	164.210

B10) - d) - Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La voce di cui si scrive rileva per complessivi € 52.000 ed attiene alle svalutazioni dei crediti commerciali e verso altri effettuate nella frazione dell'anno considerato, avuto riguardo all'analisi della loro inesigibilità.

B14) - Oneri diversi di gestione

La somma complessiva di tale voce ammonta ad euro 64.066.

Descrizione	Valore al 30/06/2021
I.M.U.	37.773
Imposte e tasse	7.983
Spese varie	1.900
Contributi associativi	6.325
Sopravvenienze passive	10.085
Totale oneri diversi di gestione	64.066

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto Economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa e caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura, attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Imposte sul reddito d'esercizio

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza: rappresentano le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

A tale riguardo, si evidenzia che trattasi solamente di imposte correnti, che rilevano complessivamente per euro 17.017, così distinte:

- a titolo di IRES per euro 7.671;
- a titolo di IRAP per euro 9.346.

Gli importi sopra indicati, al netto di quanto già corrisposto a titolo di acconto per ambedue le imposte, saranno versati entro i termini previsti dalla normativa in vigore.

Altre Informazioni – conti d'ordine

Con riferimento alla frazione di esercizio chiusa al 30/06/2021, nella presente sezione della situazione patrimoniale si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL, nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

CONTI D'ORDINE	30/06/2021
Impegni verso terzi:	
Canoni di Concessione	88.000
Totale impegni verso terzi	88.000
Garanzie prestate:	
reali	8.131.655
fideiussioni ad altre imprese	30.000
Totale garanzie prestate	8.161.655
TOTALE	8.249.655

Si forniscono i seguenti dettagli sui debiti assistiti da garanzie reali:

- **Mutuo ipotecario al 30/06/2021 per euro 481.286 acceso presso Intesa Sanpaolo S.p.A. (già Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A.) con ipoteca di euro 4.131.655, analiticamente descritta nel relativo atto di mutuo;**
- **Mutuo ipotecario al 30/06/2021 per euro 1.577.563 acceso presso Intesa Sanpaolo S.p.A. (già Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A.) con ipoteca di euro 4.000.000, anche questa analiticamente descritta nel relativo atto di mutuo.**

I mutui sopra indicati sono stati oggetto di operazioni di cartolarizzazione da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. a favore della società PRELIOS.

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

- n. 4 impiegati;
- n. 1 operai.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci nel corso della frazione dell'esercizio in commento, risultano dal seguente prospetto:

Amministratori	Sindaci
17.426	10.000

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso della frazione di esercizio chiusa al 30/06/2021 la società ha realizzato operazioni con parti correlate aventi importi non rilevanti e concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni richieste dai n. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C.

Dati sulle azioni proprie e sulle partecipazioni in società controllanti

Alla data di chiusura della frazione dell'esercizio, la società non deteneva, nè in proprio, nè per interposta persona, azioni proprie o partecipazioni in società controllanti e non sono state poste in essere operazioni aventi ad oggetto la compravendita delle stesse.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ordine alle informazioni richieste ai sensi della legge di cui all'oggetto, avuto riguardo sia dell'ambito soggettivo che di quello oggettivo di applicazione della normativa, si segnala che la società non è tenuta ad esporre alcuna informazione relativa a tale titolo.

Rovigo,

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Primo Vitaliano Bressanin

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Salvaggio Giovanni, ai sensi dell'art. 31 comma 2 - quinquies della Legge n. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.